

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI

Ore 10, Concorezzo (Mb) - Parrocchia Santi Cosma e Damiano (via De Capitani, 35) - Dedica-zione dell'altare.

DOMANI

Ore 18, Milano - Basilica di S. Ambrogio - Messa della Caritas internazionale.
Ore 21, Milano - Piazza Duomo - «Tutti siete invitati». Musica, teatro, arte, letteratura, testimonianze, preghiera davanti all'Eucaristia.

19-21 MAGGIO

Roma - Assemblea generale della Cei.

VENERDÌ 22 MAGGIO

Ore 21, Milano - Piazza Duomo - Incontro animatori Oratorio feriale.

SABATO 23 MAGGIO

Ore 8, Curia - Celebrazione eucaristica Preti del V anno Ismi.

DOMENICA 24 MAGGIO

Ore 10.30, Milano - Parrocchia Immacolata Concezione (piazza Fratini) - Festa diocesana delle Genti - Celebrazione eucaristica nella solennità di Pentecoste.
Ore 15, Milano - Duomo - Celebrazione della S. Cresima.

MARTEDÌ 26 MAGGIO

Ore 10, Cesano Boscone (Mi) - Istituto Sacra Famiglia (piazza Mons. Moneta, 1) - Celebrazione eucaristica.

GIOVEDÌ 28 MAGGIO

Ore 8, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica con i

sacerdoti ordinati nel 1990 (25° anniversario).

Ore 21, Vicenza - Tempio di San Lorenzo (piazza San Lorenzo) - Partecipazione all'inaugurazione dell'XI edizione del Festival Biblico con la Lectio Magistralis «Custodire il creato, coltivare l'umano».

SABATO 30 MAGGIO

Ore 17, Gaggiano (Mi) - Parrocchia Santi Eugenio e Maria in Vignolo Certosino (via Certosa, 5) - Dedica-zione della chiesa e dell'altare.

DOMENICA 31 MAGGIO

Ore 10, Mombretto di Mediglia (Mi) - Parrocchia Beata Vergine del Rosario (via 1° Maggio, 43) - Dedica-zione della chiesa.

Visite guidate a Villa Sacro Cuore

Sono molti che desiderano visitare la Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - Tregasio di Truggio; tel. 0362.919322; fax 0362.919344; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito: www.villasacrocuore.it) e ne vale la pena perché si visitano sale accoglienti, ampi corridoi, ben cinque cappelle che sono dei capolavori, sale da pranzo, bar, libreria. Le visite di gruppo con una guida vengono realizzate alla domenica nel pomeriggio, dalle ore 15, e richiedono un paio d'ore. Queste le date: 14 giugno, 12 luglio, 16 agosto, 6 settembre, 11 ottobre. I singoli si possono aggregare avvertendo la guida e in portineria. Si può camminare nel parco che ha 386 piante e una infinità di fiori. Si incontra anche la grota di Lourdes, Fatima e la Madonna che attende la Risurrezione; si può sostare pregando e

contemplando davanti alle 14 vetrate, opera di Marzatico, che rappresentano fatti della vita di Gesù e Maria dopo la Risurrezione. Questa è la Via Crucis e si immette nella Via del Silenzio. La visita ha un momento di stoppe stando nel Giardino Biblico con 33 piante delle quali si parla nella Bibbia. Girando nel parco, contemplerà l'etica e le primule che occhieggiano nel verde; i tagli maestosi e il tasso gigantesco, il tamarisco e il faggio che sfoggiano i loro colori galeggianti con la Forsythia e le azalee. Una visita guidata in Villa che ha una storia antica e importante può arricchire interiormente e certamente riempire gli occhi e il cuore. Per informazioni e prenotazioni: cell. 339.1908642.

Don Luigi Bandera

ricordo



Don Angelo Zorloni

Il 12 maggio è morto don Angelo Zorloni, nato a Gussano il 19 luglio 1929. Era residente a Seregno presso il Piccolo Cottolengo Don Orlino. Ordinato nel 1952, ha svolto il suo ministero sacerdotale nei Collegi Arcivescovili di Gorla e Desio e nelle parrocchie di Milano - S. Giovanni Laterano, Velate Milanese e Varedo - Santi Pietro e Paolo.

Per la dedica-zione oggi arriva il Cardinale, celebra la Messa delle ore 10 e incontra una comunità con tante tradizioni, ma che presenta anche un volto giovane. L'oratorio

è molto frequentato, specialmente durante le attività estive. Presenta le varie iniziative, in particolare l'impegno per le persone in difficoltà, il parroco don Giuseppe Marelli

Fede viva a Concorezzo attorno al nuovo altare

DI CRISTINA CONTI

Oggi il cardinale Angelo Scola è a Concorezzo (Monza Brianza) per la dedica-zione dell'altare della chiesa dei Santi Cosma e Damiano (via De Capitani, 35). Celebrerà la Messa alle ore 10. Abbiamo chiesto al parroco don Giuseppe Marelli, quali sono le caratteristiche di questo territorio. Qual è l'occasione della visita del Cardinale? «L'Arcivescovo viene per la dedica-zione del nuovo altare. Avevamo infatti necessità di far sistemare il presbitero, collocando l'altare e l'ambone in una sede definitiva. Al centro c'è la figura del Pellicano che rappresenta Gesù che dona la vita per il suo popolo. Il cardinale Scola arriverà prima delle 10, poi presiederà la Messa con la dedica-zione dell'altare e il saluto alla comunità. È una visita breve ma intensa e soprattutto attesa: viene qui per la prima volta». Come siete organizzati da un punto di vista pastorale? «Siamo solo una parrocchia, ma siamo circondati da Comunità pastorali grandi e di rito romano (quella di Villasantina, Monza, Brugiate, Agrate e Vimercate). Siamo più di 15 mila abitanti: una bella comunità parrocchiale, insomma, con tante tradizioni e vivaci».



Una veduta del nuovo altare nella chiesa dei Santi Cosma e Damiano. Nel riquadro, don Giuseppe Marelli

I giovani frequentano assiduamente? «Sì. Abbiamo un oratorio valido, forte, amato e di lunga tradizione. Certo qui ci sono tutte le difficoltà che comporta oggi la pastorale giovanile, ma i ragazzi frequentano tutti, anche la catechesi per i sacramenti, e l'oratorio estivo esplosivo. In estate ci sono più di 700 ragazzi iscritti, adulti che propongono laboratori al mattino, un'esperienza che dura cinque settimane. Alle medie il numero di ragazzi che partecipa è più basso, ma ugualmente buono. Anche per la professione di fede in terza media sono in tanti. In particolare per prepararsi a questo momento organizziamo un pellegrinaggio ad Assisi per i ragazzi di seconda media e a Roma per la terza. I gruppi di adolescenti che frequentano i cinque anni delle superiori sono di circa 20 persone per anno,

quindi messi insieme ci permettono ugualmente di arrivare a più di 100. Altrettanto significativa è l'esperienza del teatro, che coinvolge più di un centinaio di persone in tutte le sue componenti, la parte dell'amplificazione, quella del palco, della programmazione degli spettacoli e così via. La Sala della comunità comprende in tutto 900 posti e li gestiamo grazie al volontariato. La crisi si è sentita molto sul vostro territorio? «Nei primi anni, dal 2008, sembrava che si potesse affrontare bene. Da tre anni si sente anche all'interno della comunità parrocchiale. Certo, le persone più radicate sul territorio che hanno una buona rete parentale e tradizioni riescono a vivere anche questi problemi con maggiore serenità. Gli immigrati e chi arriva da fuori ha maggiori

difficoltà. Veniamo a sapere di persone in situazioni di bisogno soprattutto attraverso la Caritas e i disagi maggiori riguardano gli sfratti, la casa in generale e la disoccupazione. La nostra Caritas è un'attività bella, anche se faticosa, partecipata e sentita dalla comunità parrocchiale. Ha un Centro d'ascolto per chi ha bisogno di aiuto, che apre settimanalmente e prevede anche contatti telefonici. Il Banco Alimentare è aperto più volte alla settimana e prevede una tessina per poter ritirare pacchi di alimenti o accedere al servizio guardaroba. La Caritas, inoltre, propone alla parrocchia un programma di accompagnamento per le persone in difficoltà, oggi sono circa 40, e viene sostenuta nelle sue diverse attività da persone che mensilmente danno un contributo».

Da Vanzago e Carlazzo per la Cresima con Scola

Domenica 24, alle ore 15, i ragazzi di Vanzago, delle parrocchie dei Santi Ippolito e Cassiano e di Cristo Re, e quelli della Comunità pastorale «San'Antonio Abate» di Carlazzo riceveranno la Cresima in Duomo direttamente dall'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola. Un evento atteso con entusiasmo e gioia. «Dalla nostra parrocchia saranno circa 200 cresimandi, tutto il gruppo del catechismo. Per prepararci abbiamo seguito la catechesi secondo le indicazioni diocesane, in un'attività articolata», spiega don Alessandro Zappa, coadiutore a Vanzago. I ragazzi arriveranno in Duomo con i pullman, poi ogni famiglia si è organizzata per sé. Grande emozione anche a Carlazzo. Qui i ragazzi che riceveranno il sacramento della Cresima saranno circa venti. «Per prepararci siamo partiti dal Duomo, con una visita alla Cattedrale all'inizio del nostro cammino. Un appuntamento non solo turistico, ma anche e soprattutto alla scoperta dell'arte e della fede. Abbiamo visitato il Duomo, sia internamente sia esternamente, con rimandi concreti alla sua costruzione e prestando attenzione alle cose più semplici», spiega il parroco don Giuseppe Sala. Un momento che qui è atteso in modo particolare, perché la Comunità pastorale si trova all'estrema periferia della Diocesi, vicino alla Svizzera. Per arrivare a Milano infatti partono alle 15 dovranno infatti partire alle 10 del mattino. «La situazione implica sicuramente qualche disagio, ma le famiglie hanno risposto mol-

to bene e aspettano con entusiasmo questo momento», aggiunge don Sala. Un modo per sentirsi più vicini all'Arcivescovo e a Milano anche per chi è abituato a vivere lontano dalla città metropolitana. È a testimoniare il fervore dei cresimandi c'è anche una novità: su What's App è nato il gruppo «Cresime in Duomo», in cui i ragazzi si scambiano messaggi su questa esperienza. «È secondo me un segno molto bello perché indica che questa esperienza la sta prendendo molto. In questi giorni a prevalere è soprattutto la mozione di incontrare il Cardinale», precisa. I ragazzi della Comunità pastorale di Carlazzo per la prima volta riceveranno la Cresima in quinta elementare, per la riforma dell'iniziazione cristiana voluta dall'Arcidiocesi. L'obiettivo che ci si propone per i prossimi anni è quello di creare continuità nell'esperienza attraverso la costituzione di una vera e propria «Comunità educante». «Sono qui da poco, ma mi piacerebbe organizzare un'equipe di persone che aiutino i ragazzi nelle attività di doposcuola, nella catechesi, con laboratori, iniziative che possono nascere con la collaborazione dei genitori, per aiutare i ragazzi a stare lontano dalla strada», spiega don Giuseppe Sala. Piccoli paesi, realtà spesso frammentate, dove a volte è difficile che la comunità sia coesa. «Mi piacerebbe realizzare un cammino che fosse in linea con l'idea di «Comunità educante» proposta dall'Arcivescovo. Ma è chiaro che è una casa da costruire e a farlo è lo Spirito Santo: vedremo quello che ci suggerirà», conclude. (C.C.)



Don Zappa



Don Sala

Nuovo Consiglio presbiterale: martedì il voto a livello decanale

Nell'ambito del rinnovo degli organismi di partecipazione una nuova scadenza è fissata per martedì 19 maggio. In questa data infatti, è prevista la seconda sessione di voto per l'elezione del Consiglio presbiterale diocesano (la prima si è svolta il 21 aprile). Sarà luogo a livello decanale (sotto la responsabilità del Vicario episcopale di Zona, coadiuvato da due scrutatori), facendo riferimento al Collegio elettorale costituito dalla Zona pastorale (sotto la responsabilità del Vicario episcopale di Zona, coadiuvato sempre da due scrutatori). Le elezioni avvengono sulla base di un elenco di candidati suddivisi nelle tre fasce di età previste (fino a 15 anni di ordinazione; dai 16 ai 40 anni di

ordinazione; oltre i 40 anni di ordinazione; ogni presbitero potrà votare per tutte e tre le fasce). I candidati che non verranno eletti resteranno disponibili a subentrare qualora i consiglieri individuati dovessero cessare dal loro incarico durante il mandato. Sempre martedì 19 maggio è in programma anche l'elezione del presbitero rappresentante di Zona all'interno del Consiglio pastorale diocesano: avrà luogo votando sulla base della lista dei candidati proposti, tramite il Vicario episcopale di Zona, entro il 21 aprile scorso; anche in questo caso il seggio elettorale è costituito a livello decanale, mentre il Collegio elettorale è a livello di Zona pastorale.

sabato 23

Vita consacrata, sinergia in Diocesi

Nell'anno dedicato alla Vita consacrata, sabato 23 maggio, dalle ore 9.30 alle 11.30, presso le Suore Orsoline di San Carlo (via Lanzone, 53 - Milano), si terrà un incontro sul tema «Ministero episcopale e carisma della Vita consacrata in dialogo nelle Chiese della Lombardia». L'argomento è stato proposto dai tre organismi della Vita consacrata della Lombardia - Ismi (Religiosi) e Cis (Istituti Secolari) - e metterà a fuoco la presenza indispensabile dei molteplici carismi della Vita consacrata in sinergia con tutte le vocazioni nell'interno della Chiesa particolare. Dopo la preghiera di apertura, interverrà monsignor Carlo Faccendini, Vicario episcopale della Zona pastorale 1 - Città di Milano.

Liturgia: sabato 30 maggio memoria del beato Paolo VI

Sabato 30 maggio, in tutte le parrocchie (ambrosiane e romane) della Diocesi di Milano e nelle parrocchie ambrosiane extra-diocesane, ricorre per la prima volta la celebrazione liturgica del beato Paolo VI, che è stata iscritta nel Calendario ambrosiano comune con il grado di «memoria» in ragione dello speciale legame che intercorre tra il nuovo Beato, la Diocesi di Milano e il Rito ambrosiano. Sul portale della Diocesi, nella sezione Curia/ Servizio per la Pastorale liturgica, si trovano i testi del proprio del Beato (per il Rito ambrosiano e per il Rito romano) da compiersi con i testi del Comune per i Pastori (per un Papa). Per favorire la venerazione dei fedeli al nuovo Beato i parroci sono invitati a dare esplicita segnalazione la domenica precedente (domenica di Pentecoste).



Avvocatura

Un libro che presenta l'ente ecclesiale

«L'ente ecclesiale è a trent'anni dalla revisione del Concordato» è il titolo del libro curato per Giulio Editore, da Patrizia Clementi, fiscalista e collaboratrice dell'Avvocatura della Curia dell'Arcidiocesi di Milano, e Lorenzo Simonelli, Avvocato generale della Curia dell'Arcidiocesi di Milano. Il volume, che è aperto dalla prefazione scritta dal cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano, sarà presentato a Roma mercoledì 20 maggio. L'opera è rivolta agli amministratori dell'Ente ecclesiale, siano essi sacerdoti, consacrati o laici, e ai professionisti, alla pubblica amministrazione, nonché alle istituzioni che intrattengono rapporti giuridici con tali enti. Informazioni: tel. 02.856295; e-mail: avvocatura@diocesi.milano.it.